



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per Venerdì il 01.03.2024



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata



2200m
1400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Attenzione alla neve fresca e a quella ventata. Le escursioni richiedono la massima prudenza.

Sono possibili valanghe spontanee, anche di grandi dimensioni, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, come pure sui pendii ripidi rocciosi. Nelle regioni con tanta neve, nei canali ripidi le valanghe possono avanzare sino alle quote di media montagna. Già un singolo escursionista può molto facilmente provocare il distacco di valanghe, principalmente già in seguito a un debole sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide al di sopra del limite del bosco. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, come pure ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza soprattutto ad alta quota. I punti pericolosi sono frequenti e difficili da individuare. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

In molte regioni da lunedì sono caduti diffusamente da 60 a 120 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Il forte vento ha causato il trasporto di molta neve. L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata sono molto instabili a tutte le esposizioni alle quote medie e alte.

Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno una graduale stabilizzazione del manto nevoso.

Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per Venerdì il 01.03.2024



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata



2400m
1400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Attenzione alla neve fresca e a quella ventata. Le escursioni richiedono la massima prudenza.

Sono possibili valanghe spontanee, anche di grandi dimensioni, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, come pure sui pendii ripidi rocciosi. Nelle regioni con tanta neve, nei canali ripidi le valanghe possono avanzare sino alle quote di media montagna. Già un singolo escursionista può molto facilmente provocare il distacco di valanghe, principalmente già in seguito a un debole sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide al di sopra del limite del bosco. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, come pure ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza soprattutto ad alta quota. I punti pericolosi sono frequenti e difficili da individuare. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

In molte regioni da lunedì sono caduti diffusamente da 60 a 120 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Il forte vento ha causato il trasporto di molta neve. L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata sono molto instabili a tutte le esposizioni alle quote medie e alte.

Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno una graduale stabilizzazione del manto nevoso.